



Firenze, 22 febbraio 2024

Al Presidente
del Consiglio regionale della Toscana
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE
ai sensi dell'articolo 170 del Regolamento interno

OGGETTO - In merito agli effetti e in particolare delle deformazioni indotte sui fabbricati e sulle infrastrutture dallo scavo meccanizzato delle gallerie del passante di Firenze.

La sottoscritta consigliera regionale

Visto che:

E' in funzione, sotto la città, la Tbm (*Tunnel Boring Machine*) denominata "Iris"; con un peso di 1.500 tonnellate, un diametro di scavo di 9,4 metri e un avanzamento medio giornaliero di circa 12 metri, il macchinario scaverà il tunnel destinato al passaggio dei convogli dell'alta velocità; il suo tragitto finale sarà di circa 7 km, dalla stazione "Campo di Marte" fino alla zona del viale XI Agosto, fra le stazioni di Firenze Rifredi e di Firenze Castello.

Considerato come:

Dopo aver percorso circa 350 metri, nella zona in cui si trova adesso hanno iniziato a verificarsi, da giorni, danni progressivi. Alcuni residenti di via Botticelli hanno segnalato sia ai giornali che ai tecnici episodi di portoni di ingresso bloccati, porte degli appartamenti che non si aprono e crepe nei muri delle case¹, oltre a calcinacci caduti da alcuni edifici.² Segni riconducibili a spostamenti del terreno.

Visto come:

l'elenco degli immobili a possibile rischio per i lavori consta di 354 edifici per un totale di 3.421 unità immobiliari. Infatti, per il sottoattraversamento saranno scavate - a circa 20 metri di profondità - due gallerie parallele, una per senso di marcia, collegate tra loro con by pass di sicurezza ogni 500 metri. La fresa si sta adesso apprestando a scavare sotto via Fra' Bartolomeo, per proseguire il suo cammino.

¹ <https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/scavi-tav-ecbc2af6>

² https://corrierefiorentino.corriere.it/notizie/cronaca/24_febbraio_13/talpa-tav-a-firenze-pavimenti-gonfiati-e-crepe-a-casa-di-letizia-e-la-strada-si-e-alzata-di-8-millimetri-ecfec40-4c5a-49a5-88e3-ae8257a75x1k.shtml?refresh_ce



Visto come:

Il Comitato No Tunnel TAV segnala³ anche le problematiche relative alla coesistenza fra l'attuale tranvia e Passante TAV, che hanno percorsi spesso sovrapposti. Prevedono che lo scavo delle gallerie potrà danneggiare le sedi tranviarie (in viale Don Minzoni, Piazza della Libertà, viale Spartaco Lavagnini, attorno alla Fortezza da Basso). E che, paradossalmente, se dopo lo scavo della prima galleria si ripristinassero le sedi tranviarie, al momento dello scavo della seconda i danni sarebbero anche più gravi.

Del resto, dopo una serie di studi in cui la tramvia non viene considerata⁴, la stessa Rfi ha inviato al presidente di Tram Spa un documento in cui si anticipa che “gli scavi del sottoattraversamento Tav di Firenze potrebbero provocare movimenti del piano stradale «fino a 18 millimetri», lungo la linea della tramvia San Marco-Fortezza.” Ed il fatto che il progetto TAV non considerasse la possibilità di una Tramvia è confermato dal “professor Massimo Coli, geologo, tra i redattori del progetto definitivo per conto di Italferr, [che] dice: «Il progetto è del 1998, la tramvia all'epoca non era prevista. Da allora, come succede spesso in Italia, la mano destra non si è preoccupata di cosa faceva la sinistra».”⁵

Il Comitato aggiunge come, nel progetto revisionato siano previsti “abbassamenti della sede tra i 50 e i 60 millimetri. Sono 5 o 6 centimetri di sprofondamento della superficie. Per la sede stradale sarebbero riparabili abbastanza facilmente, ma per la sede tranviaria appoggiata ad una base rigida di cemento armato sarebbero gravissimi. Per quanti anni il sistema tranviario sarebbe bloccato?”

Non solo: “sotto la sede tranviaria si sono sostituiti le tubazioni dell'acquedotto, questi cedimenti del terreno che non saranno temporalmente uniformi non danneggeranno nulla? [...] Nella zona passano anche sia la rete fognaria, sia i tubi del gas; [...] Esistono studi su questi aspetti?”.

Tutto quanto sopra visto e considerato;

³ https://corrierefiorentino.corriere.it/notizie/cronaca/24_febbraio_16/firenze-la-talpa-tav-sotto-la-tramvia-movimenti-fino-a-18-millimetri-862d9f06-d144-4b0b-b329-219deee4axlk.shtml

⁴ <https://www.perunaltracitta.org/homepage/2024/02/20/i-tunnel-tav-sono-in-guerra-con-tramvia-e-abitanti/>

⁵ Si analizzano gli impatti sugli edifici, specificando in conclusione che “gli edifici che possono risentire maggiormente dell'effetto dello scavo delle gallerie (che possono rientrare nella categoria di danno 3 e/o 4) sono quelli che si collocano a cavallo dell'asse di una delle gallerie, di entrambe o tra le due gallerie;” (pag. 56)

https://mobilita.comune.firenze.it/export/sites/mobilita/materiali/ufficio_nodo/Subsidenze_-_Relazione_sulla_valutazione_delle_subsidenze_e_verifica_degli_effetti_.pdf



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

Interroga il Presidente della Giunta e l'assessore competente per sapere

Se sia al corrente di quanto sopra riportato, anche in relazione al rapporto fra scavi TAV e ogni possibile impatto sulle superfici sovrastanti, compresa la sede tramviaria, e i possibili danni o stop ai servizi di trasporto, alle strade, ai collegamenti di fornitura acqua, luce, gas, dati

Al di là del monitoraggio, quali azioni intenda richiedere ai soggetti competenti, anche alla luce della necessità di garantire, anche nel tempo, la preservazione delle strade, dei trasporti tranviari, dei servizi, l'incolumità delle persone, dei beni immobili, evitando aumenti di costi e contenziosi giudiziari.

La consigliera regionale

Irene Galletti